



# Taccuino romantico

VIAGGIA SCOPRI DISEGNA SCRIVI



INTESA  SANPAOLO



# Taccuino romantico

VIAGGIA SCOPRI DISEGNA SCRIVI



INTESA  SANPAOLO

# Il Progetto

*Buon viaggio nella tua regione e nella tua anima!*

La mostra ROMANTICISMO ti invita a esplorare i luoghi del Romanticismo a Milano e in Lombardia con lo strumento principe dei viaggiatori romantici: il taccuino di viaggio.

Abbiamo selezionato per te 25 luoghi a Milano e in Lombardia che ti permetteranno di immergerti nello spirito dell'epoca. Ti invitiamo a farlo nel modo più attivo possibile: scrivendo e disegnando le tue impressioni, i tuoi pensieri, le tue emozioni. Luogo per luogo, le tue note si trasformeranno nel diario del tuo unico e personale Viaggio Romantico.

Puoi stampare il taccuino dal PDF in normale formato A4, o puoi inserire le tue note e i tuoi disegni direttamente nel PDF usando un tablet.

Sarà il tuo sguardo, non il mezzo che sceglierai a fare la differenza!

Se vorrai mandarci il tuo taccuino, anche se non sarai riuscito a visitare tutti i luoghi, ne saremo felici. Invia le foto delle tue note ai nostri contatti social, con l'hashtag #taccuinoromantico.



Museo Poldi Pezzoli



@poldipezzoli



info@poldipezzoli.it

# Indice dei luoghi romantici

## 01 | Musei romantici a Milano

- 05 Museo Poldi Pezzoli
- 06 Gallerie d'Italia
- 07 Casa del Manzoni
- 08 Galleria d'Arte Moderna
- 09 Museo del Risorgimento
- 10 Teatro alla Scala e Museo Teatrale
- 11 Pinacoteca di Brera
- 12 Accademia di Brera
- 13 Biblioteca Braidense
- 14 Palazzo Morando

## 02 | Luoghi romantici a Milano

- 15 Duomo
- 16 San Carlo
- 17 Arco della Pace
- 18 Ponte delle Sirene

## 03 | Tappe romantiche in Lombardia

- 20 Villa Carlotta
- 21 Villa Mylius - Vigoni
- 22 Palazzo Tosio
- 23 Pinacoteca Malaspina
- 24 Accademia Carrara
- 25 Museo Ala Ponzone

# Museo Poldi Pezzoli

Via Manzoni,12  
20121 Milano

[www.museopoldipezzoli.it](http://www.museopoldipezzoli.it)

Il Museo è nato per volontà del collezionista milanese Gian Giacomo Poldi Pezzoli (1822-1879). Egli inizia, ventenne, sulle orme della madre Rosina Trivulzio (1800-1859), la sua raccolta d'arte e dal 1851 fa decorare dai maestri di Brera Giuseppe Bertini e Luigi Scrosati un appartamento e una armeria ispirati ai diversi stili del passato nel palazzo di famiglia, circondato da un romantico giardino all'inglese.

La casa museo offre un'occasione unica per immergersi nell'affascinante atmosfera di un palazzo nobiliare dell'epoca romantica, dove capolavori ottocenteschi di Francesco Hayez,

Giuseppe Molteni, Lorenzo Bartolini si affiancano a quelli dei grandi maestri del passato, come Botticelli, Luini, Boltraffio e Canaletto. Cuore del percorso è lo Studiolo dantesco con le sue meravigliose vetrate colorate, custode delle memorie risorgimentali di cui il grande poeta divenne simbolo. Il Museo ospita cinque sezioni della mostra Romanticismo: Vita e celebrazione degli uomini illustri, Il genio preromantico di Giovanni Battista Gigola e la riscoperta dell'antica miniatura, L'immagine dell'artista. Ritratti e autoritratti, Dante e i personaggi della Commedia, 1848: La Rivoluzione.



Museo Poldi Pezzoli - Studiolo dantesco



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

## Informazioni pratiche

### Orari

Lunedì - Domenica  
10.00 - 18.00  
(ultimo ingresso alle 17.30)  
Fino al 17 marzo 2019:  
Giovedì  
10.00 - 22.30  
(ultimo ingresso alle 21.30)  
Martedì Chiuso  
Giorni di chiusura: 31 dicembre,  
Pasqua

### Tariffe

Biglietto congiunto mostra e collezioni  
permanenti: biglietteria o piattaforma on  
line MiDA ticket  
Intero: €10  
Ridotto: € 7  
Ridotto giovani € 4.50 (ragazzi dagli 11 ai 18  
anni, studenti fino a 26 anni)  
Gratuito: bambini 0 - 10 anni  
Scolaresche: € 3  
*Ingresso ridotto per i possessori del biglietto  
della mostra Romanticismo di Gallerie  
d'Italia, valido per tutta la durata della mostra*

### Per informazioni

Tel. (+39) 0279 48 89  
Tel. (+39) 0279 63 34  
[info@museopoldipezzoli.org](mailto:info@museopoldipezzoli.org)

*\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano. Ingresso gratuito per i possessori della tessera.*

# Gallerie d'Italia



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

Piazza della Scala, 6  
20121 Milano

[www.gallerieditalia.com](http://www.gallerieditalia.com)

La sezione museale *Da Canova a Boccioni* delle Gallerie d'Italia - Piazza Scala di Milano ospita 197 opere dell'Ottocento, tra dipinti e sculture, scelte dalle vaste raccolte della Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo. Protagonista è la pittura dell'Ottocento lombardo rappresentata da dipinti che, per la loro bellezza e il loro significato storico, testimoniano come Milano sia stata in quell'epoca non solo la capitale economica, ma anche la vera capitale culturale dell'Italia unita.

Questa dimensione civile del Romanticismo lombardo, dei cui ideali furono interpreti soprattutto Alessandro Manzoni e Carlo Cattaneo, ha trovato la sua espressione più alta nei commoventi quadri storici di Francesco Hayez, veneziano di

nascita ma milanese d'adozione, di cui sono presenti quattro fondamentali opere (*Papa Urbano II sulla piazza di Clermont predica la prima crociata*, *L'ultimo abboccamento di Jacopo Foscari con la propria famiglia*, *La morte di Abradate*, *Valenza Gradenigo davanti agli Inquisitori*), e nei monumentali dipinti di battaglie di Gerolamo Induno e di Sebastiano De Albertis.

I dipinti di Giuseppe Molteni, Giovanni Migliara, Luigi Bisi, Giuseppe e Carlo Canella, Luigi Premazzi, Angelo Inganni, Pietro Ronzoni, Giovanni Carnovali detto il Piccio, Domenico e Gerolamo Induno, e di altri artisti meno noti, ma egualmente significativi, rappresentano la vera e propria riscoperta di una grande stagione pittorica, quella del Romanticismo e del Realismo lombardi.



Francesco Hayez  
(Venezia, 1791 - Milano, 1882)  
*La morte di Abradate*, 1813  
Olio su tela, 74 x 95 cm  
Collezione Fondazione Cariplo  
Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Milano

## Informazioni pratiche

### Orari

Martedì - Domenica  
09.30 - 19.30 (ultimo ingresso 18.30)  
Giovedì  
09.30 - 22.30 (ultimo ingresso 21.30)  
Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura  
**Lunedì Chiuso**  
**Aperture straordinarie:** 1 novembre e 7, 8, 26 e 31 dicembre  
**Giorni di chiusura:** 25 dicembre

### Tariffe

Biglietto congiunto mostra e collezioni permanenti:  
**Intero:** € 10  
**Ridotto:** € 7  
**Cliente Intesa Sanpaolo:** € 5  
**Gratuito:** convenzionati, scuole, minori di 18 anni e ogni prima domenica del mese  
*Ingresso ridotto per i possessori del biglietto della mostra Romanticismo del Museo Poldi Pezzoli, valido per tutta la durata della mostra*

### Per informazioni

Tel. (+39) 800 16 76 19  
[info@gallerieditalia.com](mailto:info@gallerieditalia.com)

*\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano. Ingresso gratuito per i possessori della tessera.*

# Casa del Manzoni



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

Via Gerolamo Morone, 1  
20121 Milano

[www.casadelmanzoni.it](http://www.casadelmanzoni.it)

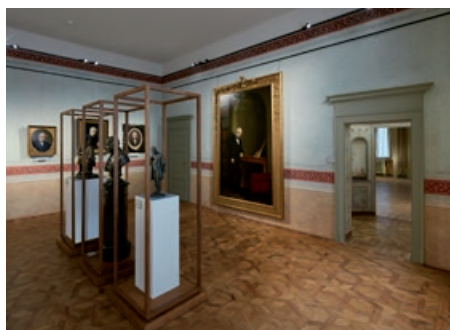
La Casa di Via Gerolamo Morone 1, e in particolare lo studio a piano terra, è assunta a simbolo del Romanticismo, perché su questo luogo mentale e culturale si è fissata l'attenzione degli scrittori e dei teorici che si riconosceranno progressivamente nel movimento romantico. Il percorso espositivo permanente è focalizzato sul celebre ritratto pre-romantico di Alessandro Manzoni, eseguito a Parigi nel 1805 da ignoto pittore inglese. Nelle bacheche sono presentate le prime edizioni delle opere del poeta, dagli Inni Sacri alle odi civili, dalle tragedie alla Ventisettana, che rappresentano il punto di arrivo e il superamento della poetica romantica.

## Il Romanticismo dalla Contrada del Morone

Il Centro Nazionale Studi Manzoni propone dal 27 novembre 2018 al 17 marzo 2019 un percorso critico e didattico per

dare un volto al Romanticismo dalla Casa di Alessandro Manzoni. In via Morone, 1 (allora 1171), la famiglia Manzoni si trasferisce nel 1814, e da lì lo Scrittore assiste prima all'assassinio del ministro Giuseppe Prina, poi al ritorno degli Austriaci a Milano, e alla contestuale nascita del periodico «Biblioteca Italiana» che, per opposizione, porterà alla fondazione del «Conciliatore» (3 settembre 1818). Manzoni non collabora al periodico di regime, né al «Conciliatore», ma il Romanticismo entra nella sua casa attraverso gli amici militanti, Tommaso Grossi, Ermes Visconti, Giovanni Torti, Pietro Borsieri, Giovanni Berchet, Silvio Pellico, e le apparizioni di Vincenzo Monti, di Niccolò Tommaseo e di Giacomo Leopardi.

Sul sito [www.casadelmanzoni.it](http://www.casadelmanzoni.it) si trovano tutte le iniziative per la mostra Romanticismo.



*Casa del Manzoni - Interno*

## Informazioni pratiche

### Orari

Martedì – Venerdì  
10.00 – 18.00  
Sabato  
14.00 – 18.00

### Tariffe

Intero: € 5  
Ridotto: € 3  
Gratuito: bambini 0 – 10 anni,  
portatori di handicap

### Per informazioni

Tel. (+39) 0286 46 04 03

# GAM Galleria d'Arte Moderna Milano

Via Palestro, 16  
20121 Milano

[www.gam-milano.com](http://www.gam-milano.com)

La Galleria d'Arte Moderna di Milano conserva un nucleo di primaria importanza di pittura e scultura romantica, distribuite nelle sale del primo piano. Dalla serie di ritratti di Francesco Hayez, tra cui quelli famosissimi di Alessandro Manzoni, Antonio Rosmini e Matilde Juva Branca, alla pittura di storia di Pelagio Palagi, fino ai paesaggi di Julius Lange, Andreas Achenbach e Massimo D'Azeglio, di cui conserva la celebra Vendetta, ma anche diverse opere simbolo del Romanticismo in scultura, come Masaniello di Alessandro Puttinati, Ismaele di Giovanni Strazza o la Leggitrice di Pietro Magni.

## Mostra focus

### "Hayez. Un capolavoro ritrovato"

15 novembre 2018 - 17 febbraio 2019

La ricomparsa di un capolavoro del capofila del Romanticismo italiano Francesco Hayez, *Valenza Gradenigo davanti agli inquisitori* (1845), è l'occasione per presentare al pubblico il dipinto, ricostruendone la storia e mettendolo a confronto con le altre versioni del tema realizzate dal pittore.

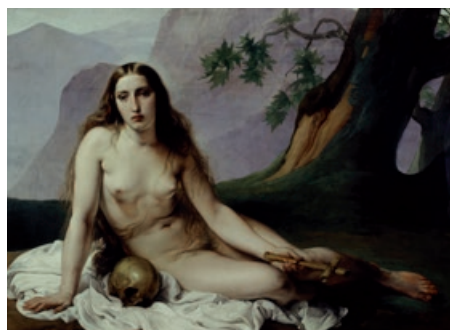
### Una versione inedita di Valenza Gradenigo di Hayez

14 novembre 2018 - Ore 18.00

Sala da ballo.

Conferenza di Omar Cucciniello.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.



Francesco Hayez  
(Venezia 1791 - Milano 1882)  
*Maddalena Penitente*  
Olio su tavola, 118 x 149,5 cm

Credits GAM Galleria d'Arte Moderna di  
Milano © Saporetti Immagini d'Arte



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

## Informazioni pratiche

### Orari

Martedì - Domenica  
09.00 - 17.30  
(ultimo ingresso un'ora  
prima dell'orario di  
chiusura)

### Tariffe

Intero: € 5  
Ridotto: € 3  
Gratuito: il primo e il terzo martedì del  
mese dalle ore 14.00 e ogni prima domenica  
del mese

### Per informazioni

Tel. (+39) 0288 44 59 47  
[c.gam@comune.milano.it](mailto:c.gam@comune.milano.it)

\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano. Ingresso gratuito per i possessori della tessera.



# Museo del Risorgimento



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

Via Borgonuovo, 23  
20121 Milano

[www.museodelrisorgimento.mi.it](http://www.museodelrisorgimento.mi.it)

Le collezioni del Museo del Risorgimento raccontano, attraverso dipinti, stampe, sculture e cimeli, le vicende italiane, dal sorgere delle prime tensioni indipendentiste sino all'unificazione del Paese e alla proclamazione di Roma capitale. Gran parte del percorso espositivo è dedicato ad una delle sezioni della mostra, la Rivoluzione di Milano del 1848 quando, durante le cosiddette Cinque Giornate, il popolo milanese insorse contro gli austriaci: dipinti e disegni immortalano gli assalti ai luoghi strategici della Città, la costruzione delle barricate, la progressiva conquista delle porte urbane e la nascita dell'idea della celebrazione dei caduti attraverso il monumento di Giuseppe Grandi.

## In occasione della mostra

Nella sala VI del Museo del Risorgimento, al posto del dipinto di Carlo Bossoli *L'armeria del nobiluomo Uboldo invasa dagli insorti milanesi per provvedersi delle armi* in prestito al Museo Podi Pezzoli, viene esposta un'opera su carta pressoché sconosciuta di Baldassarre Verazzi, *Saccheggio durante le Cinque Giornate di Milano*, recentemente acquisita dalle Raccolte Storiche e presentata al pubblico per la prima volta. Un'altra versione della stessa opera è esposta in mostra al Museo Poldi Pezzoli.



Baldassarre Verazzi  
(Caprezzo 1819 - Lesa 1886)  
*Episodio della rivoluzione di Milano nelle Cinque  
Giornate*  
Matita e acquerello su carta  
Foglio, 28,5 x 22,7 cm

## Informazioni pratiche

### Orari

Martedì - Domenica  
09.00 - 13.00  
14.00 - 17.30

### Tariffe

Ingresso gratuito

### Per informazioni

Tel. (+39) 0288 46 41 73  
Fax (+39) 0288 46 41 81  
[c.museorisorgimento@comune.milano.it](mailto:c.museorisorgimento@comune.milano.it)

\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano.

# Teatro alla Scala e Museo Teatrale

Largo Ghiringhelli, 1  
Piazza Scala 20121 Milano

[www.museoscala.org](http://www.museoscala.org)

Nella pressoché totale mancanza di composizioni strumentali o cameristiche significative, il romanticismo musicale italiano è rappresentato esclusivamente dal melodramma. I grandi compositori della prima ora (Mercadante, Pacini, Donizetti, Bellini) prendono tutti le mosse da Rossini, come riportò Pacini nelle sue memorie: "tutti seguirono la stessa scuola, le stesse maniere, per conseguenza erano imitatori, al par di me, dell'Astro maggiore". Tutti costoro vennero affiancati e poi eclissati dal gioiello più prezioso della corona: Giuseppe Verdi. Con lui tutti i temi cari al romanticismo, l'impegno sociale, l'eros, il soprannaturale e tutti i soggetti innovativi estranei al melodramma settecentesco, raggiungono l'apice della

coerenza drammatica e musicale. Ma è anche e soprattutto il teatro stesso, inteso come edificio, a definire i confini estetici ed architettonici della grande rivoluzione romantica dell'Opera. Teatro che, a partire dai primi dell'Ottocento, diventa salotto, luogo di incontro e scambio di idee, crocevia dei grandi ideali che si diffonderanno nel tessuto sociale e nel territorio urbano. La Scala, il salotto milanese per eccellenza, è tra i più rappresentativi dei teatri Ottocenteschi: qui sono nate molte delle opere che hanno segnato il romanticismo musicale e, tra i suoi palchi, le idee rivoluzionarie che hanno cambiato l'aspetto sociale e politico del nostro paese. Il Museo teatrale è ricchissimo di ritratti dei compositori citati, in particolare di Verdi.



Angelo Inganni  
(Brescia 1807 - Gussago 1880)  
*La facciata del Teatro alla Scala*  
Olio su tela, 1852  
Museo Teatrale alla Scala, Milano



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

## Informazioni pratiche

### Orari

Lunedì - Domenica  
09.00 - 17.30 (ultimo  
ingresso ore 17.00)  
Giorni di chiusura:  
7, 24, 25, 26, 31 dicembre  
(24 e 31 solo il pomeriggio)  
1 gennaio, Pasqua,  
1 maggio, 15 agosto

### Tariffe

Intero: € 9  
Ridotto: € 6 (gruppi min. 15 persone, studen-  
ti sopra i 12 anni, over 65, Touring Club, FAI)  
Scuole: € 3.50  
Gratuito: under 12, disabili, guide, soci  
ICOM, militari in divisa, abbonati Teatro  
alla Scala  
Virtual Reality Experience: € 3  
supplemento sul prezzo del  
biglietto di ingresso

### Visibilità Teatro

L'ingresso al Museo consente  
l'affaccio sul Teatro, dai  
palchi del III ordine, solo in  
assenza di prove, spettacoli o  
eventi aperti al pubblico

\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano. Ingresso gratuito per i possessori della tessera.

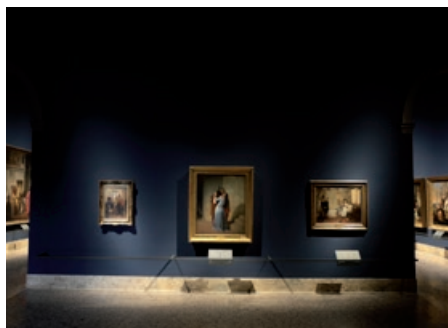
# Pinacoteca di Brera

Via Brera, 28  
20121 Milano

[www.pinacotecabrera.org](http://www.pinacotecabrera.org)

Le raccolte dell'Ottocento della Pinacoteca sono ricchissime in termini quantitativi e qualitativi. La cosa non stupisce visto che a Brera, nella sua doppia faccia di Accademia e di Museo operarono protagonisti indiscussi dell'età romantica come Bossi, Hayez, Molteni.

Nel nuovo allestimento inaugurato a ottobre, che raddoppia lo spazio ad esse dedicato, allegorie, ritratti e pittura di storia, odalische e maddalene offrono un percorso indimenticabile, sigillato, simbolicamente, dal *Bacio* di Francesco Hayez.



Pinacoteca di Brera - Sala 38



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

## Informazioni pratiche

### Orari

Martedì – Domenica  
08.30 – 19.15  
(la biglietteria chiude alle  
18.40)

### Tariffe

Intero: € 10  
Ridotto: € 7  
Ridotto: € 2 ogni primo giovedì del mese  
dalle 18.00 alle 22.15 (chiusura biglietteria  
ore 21.40)  
Ridotto: € 3 ogni terzo giovedì del mese  
dalle 18.00 alle 22.15 (chiusura biglietteria  
ore 21.40)  
Gratuito: ogni prima domenica del mese  
Per le gratuità consultare:  
[www.pinacotecabrera.org/visita/biglietti](http://www.pinacotecabrera.org/visita/biglietti)

### Per informazioni

Tel. (+39) 0272 26 31  
Tel. (+39) 0272 263 264 – 229  
[pin-br@beniculturali.it](mailto:pin-br@beniculturali.it)

\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano. Ingresso gratuito per i possessori della tessera.

# Accademia di Brera



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

Via Brera, 28  
20121 Milano

[www.accademiadibrera.milano.it](http://www.accademiadibrera.milano.it)

L'Accademia di Brera nasce nel 1776 per volere di Maria Teresa d'Austria e, fin da subito, viene favorita la formazione di nuclei collezionistici a scopo didattico. Il patrimonio più consistente deriva dai dipinti premiati ai concorsi, sia governativi, sia privati: i primi erano aperti anche a pittori esterni e offrono uno straordinario spaccato in primis dell'evoluzione del genere storico e, in secondo luogo, della corrente realista e della pittura di paesaggio.

La collezione dell'Accademia si è inoltre arricchita durante la seconda metà del XIX secolo grazie a numerose donazioni, tra cui spiccano 55 opere di Francesco Hayez, il legato del marchese Ala Ponzoni, che comprende opere di Molteni, Canella, Bisi e Podesti, e il legato Stampa, il quale lascia

all'Accademia una collezione per lo più di paesaggi di Migliara, Prinetti, Villa e d'Azeglio. Per quanto riguarda l'ambito della scultura, invece, le testimonianze romantiche principali sono costituite dal monumento a Cesare Beccaria di Pompeo Marchesi e da quello a Giuseppe Parini di Gaetano Matteo Monti (entrambi del 1838), collocati lungo gli scaloni che conducono alla Pinacoteca, oltre alle effigi dedicate ai Maestri di Brera situate lungo i muri perimetrali dei corridoi dell'Accademia. L'Accademia di Belle Arti di Brera è tutt'oggi un luogo di studio, perciò non è possibile visitare le sue collezioni.

## **In occasione della mostra**

Davanti allo studio di Hayez - aula 47 sarà visibile un video sullo studio di Francesco Hayez nell'800.



## Informazioni pratiche

Per informazioni

Tel. (+39) 0286 95 51

# Biblioteca Braidense

Via Brera, 28  
20121 Milano

[www.braidense.it](http://www.braidense.it)

La Biblioteca Braidense, fu aperta nel novembre del 1786 per volontà di Maria Teresa d'Austria. Dopo l'età napoleonica sotto Robustiano Gironi, Gaetano Vaccani esegue tra il 1823 ed il 1824 i soffitti a grisaille della Biblioteca e gli astronomi dell'Osservatorio di Brera realizzano il globo terracqueo, importante testimonianza dell'eccellenza scientifica milanese nel 1831. Giulio Ferrario si aprì alla nuova visione della cultura che il movimento romantico portava con sé e diede il via ad importanti iniziative di divulgazione. Giulio Ferrario vide nella rappresentazione teatrale la forma d'arte più vicina al nuovo grande pubblico che poteva finalmente accedere ai piaceri del pensiero e della bellezza ed acquistò per la Braidense le collane editoriali di una nuova letteratura popolare, come

i romanzi di Walter Scott, che ispirarono migliaia di stampe di varia qualità e dai cui intrecci furono tratti numerosi libretti d'opera. Lo stesso Manzoni, che ha in Braidense una sala a lui dedicata, elaborò la sua concezione di romanzo storico partendo dai trionfi dello scrittore scozzese.

La stagione romantica fu straordinaria per il quartiere di Brera: il bisogno di sprovvincializzare la cultura italiana, il coinvolgimento appassionato nel dibattito sul rapporto tra arte e società entrarono anche fra gli scaffali della vecchia, austera Biblioteca. Le voci del Grossi, del Porta, del Borsieri, del Visconti e di tutta una generazione attiva sotto lo sguardo minaccioso della censura austriaca, videro in quadri e libri strumenti preziosi per un grande futuro.



*Biblioteca Braidense - Interno*



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

## Informazioni pratiche

### **Orari**

Lunedì - Venerdì  
08.30 - 18.15  
Sabato  
09.00 - 13.45

### **Per informazioni**

Per le modalità di visita e consultazione  
visitare il sito: [www.braidense.it](http://www.braidense.it)

# Palazzo Morando



Scrivi e disegna



01 | Musei romantici  
a Milano

Via Sant'Andrea, 6  
20121 Milano

[www.costumemodaimmagine.mi.it](http://www.costumemodaimmagine.mi.it)

Palazzo Morando, elegante dimora nobiliare nel cuore di Milano, è sede di un Museo dedicato alla Città – in cui è possibile ripercorrere la storia e l'urbanistica di Milano dalla seconda metà del XVII secolo ai primi decenni del Novecento – e della civica collezione del Costume Moda. Due temi cari al Romanticismo, l'immagine della Città e la resa dell'acqua, sono documentati, il primo, attraverso gli interni del Duomo di Luigi Bisi, le vedute urbane di Giuseppe Canella, Pompeo Calvi, Angelo Inganni e dell'allieva Amanzia Guerillot; il secondo, dalle raffigurazioni dei Navigli e delle vie d'acqua oggi scomparse.

## In occasione della mostra

A Palazzo Morando viene presentata una selezione del ricco patrimonio grafico raffigurante la Milano romantica caratterizzata da strade e piazze affollate, vie d'acqua, ponti, porte e grandiosi monumenti, tutti soggetti privilegiati da molti artisti che contribuirono a fissare nella memoria collettiva l'immagine della cosiddetta "vecchia Milano".



*Pompeo Calvi  
(Milano 1806 – Milano 1884)  
Il ponte di Porta Ticinese  
Olio su tela, 1840  
82 x 59 cm, inv. D 138)  
Palazzo Morando  
Costume Moda Immagine, Milano.*

## Informazioni pratiche

### Orari

Martedì – Domenica  
09.00 – 13.00  
14.00 – 17.30  
(ultimo ingresso ore 17.00)

### Tariffe

Ingresso gratuito

### Per informazioni

Tel. (+39) 0288 46 57 35  
Fax (+39) 0288 46 57 36  
c.palazzomorando@comune.milano.it

*\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano.*

# Duomo

Piazza del Duomo,  
20122 Milano

[www.duomomilano.it](http://www.duomomilano.it)

Nel periodo napoleonico venne conclusa la facciata del Duomo, realizzata dal 1808 al 1834 su progetto di Carlo Amati e Giuseppe Zanoia. Durante la Restaurazione, furono ultimate le guglie e alcune statue ad opera di Camillo Pacetti, Benedetto Cacciatori, Pompeo Marchesi, Carlo Romano, Abbondio Sangiorgio. Grande impegno fu impiegato per il rifacimento e completamento delle vetrate tra il 1833 e il 1865 da Giovanni Battista Bertini, e dai figli Pompeo e Giuseppe. Le vetrate realizzate dai Bertini, della controfacciata dei finestroni del primo livello, raffigurano San Carlo, Sant'Ambrogio e San Michele.

Negli stessi anni iniziarono anche i lavori per le vetrate dei finestroni dell'abside principale e delle absidi dei transetti con Storie del Nuovo e del Vecchio Testamento. I Bertini per questi lavori seguirono il gusto dominante dell'epoca, che concepiva il restauro come completamento e rifacimento. Le vetrate non furono più realizzate tramite l'assemblaggio di vetri colorati sui quali veniva riportato il disegno a grisaille, ma col metodo della pittura a fuoco, una tecnica molto più simile alla pittura, mediante la quale il colore veniva fissato sul vetro originariamente neutro.



*Duomo di Milano - Vetrate*



Scrivi e disegna



02 | Luoghi romantici  
a Milano

## Informazioni pratiche

### Orari

**Cattedrale**  
Tutti i giorni  
08.00 - 19.00  
(ultimo ingresso ore 18.10)  
**Terrazze**  
Tutti i giorni  
09.00 - 19.00  
(ultimo biglietto ore 18.00)  
(ultimo ingresso ore 18.10)

### Tariffe

**Cattedrale**  
Ingresso gratuito  
**Terrazze**  
Salita a piedi  
Intero: € 9  
Ridotto: € 4.50  
Salita in ascensore  
Intero: € 13  
Ridotto: € 7

### Per informazioni

Per maggiori informazioni relative a orari, tariffe o gruppi:  
Tel. (+39) 0272 02 33 75  
[info@duomomilano.it](mailto:info@duomomilano.it)

# Chiesa di San Carlo al Corso

Corso Vittorio Emanuele, II  
20121 Milano

[www.sancarloatcorso.it](http://www.sancarloatcorso.it)

L'architettura del periodo della Restaurazione (1815 – 1848) mantiene una continuità con la precedente età napoleonica sia per la presenza nei cantieri degli stessi architetti (da Cagnola a Canonica, da Zanoia a Amati) sia per il gusto decorativo ancora improntato al neoclassicismo. In occasione del nuovo assetto urbano del centro storico acquista sempre maggior importanza l'asse di collegamento tra il Duomo e la Porta Orientale, allora denominato Corsia dei Servi, oggi Corso Vittorio Emanuele

dove tra il 1839 e il 1847 viene eretta la Chiesa di San Carlo al Corso. La sua architettura neoclassica-romantica è opera dell'architetto Carlo Amati (1776 – 1852), responsabile anche dei progetti per la facciata del Duomo di Milano. La monumentale basilica si ispira al Pantheon per la pianta centrale, per la cupola, opera di Filippo Pizzigalli, ampia quanto il corpo dell'edificio e per l'alto tamburo sorretto da semicolonne corinzie in rapporto con la piazza colonnata antistante.



Chiesa di San Carlo al Corso - Facciata



Scrivi e disegna



02 | Luoghi romantici  
a Milano

## Informazioni pratiche

### Orari

Lunedì – Venerdì  
07.30 – 12.00  
16.00 – 20.00

### Tariffe

Ingresso gratuito



# Arco della Pace



Scrivi e disegna



02 | Luoghi romantici  
a Milano

Piazza Sempione  
20154 Milano

Durante la Restaurazione (1815 – 1848) un impegno di grande importanza è stata la ripresa del cantiere dell'Arco, detto anche del Sempione, iniziato nel 1807 su progetto di Luigi Cagnola (1762 – 1833) come arco della Vittoria. In età napoleonica, l'arco segnava il punto di ingresso della città lungo la via del Sempione, principale asse di collegamento fra Milano e la Francia. Con la sconfitta di Waterloo il cantiere fu interrotto e ripreso nel 1826 per volere dell'Imperatore d'Austria Francesco I, che mutò il significato trasformandolo in Arco della Pace. L'intero programma fu ripensato per esaltare la pace garantita dall'Impero Asburgico nel 1815 e affidato a due tra i più importanti scultori di formazione neoclassica, quali Benedetto Cacciatori

con *Le vittorie alate sull'imposta dell'arco* e Pompeo Marchesi con le quattro monumentali personificazioni dei *Fiumi Adige, Ticino, Tagliamento e Po* e i bassorilievi allegorici sui due lati *La Vittoria di Lipsia, L'ingresso dell'Imperatore Francesco I e dell'Imperatrice Maria Lodovica a Milano* e *L'ingresso dei sovrani a Milano*. L'8 giugno 1859, Napoleone III e Vittorio Emanuele II entrarono a Milano attraverso l'Arco: fu un ingresso trionfale in Milano fra le acclamazioni della folla. L'Arco della Pace assunse così un terzo significato simbolico, diventando ideogramma dell'indipendenza della città di Milano, passata dalla dominazione asburgica al Piemonte.



*Pompeo Calvi*  
(Milano 1806 – Milano 1884)  
*Arco della Pace in costruzione*  
*Olio su tela, 1837*

Copyright dal sito Sirbec  
Museo Civico di Milano

# Ponte delle Sirene



Scrivi e disegna



02 | Luoghi romantici  
a Milano

Parco Sempione  
20154 Milano

Negli anni trenta e quaranta dell'Ottocento cresce la consapevolezza che i cambiamenti prodotti dal progresso industriale costituiscono una sfida inevitabile in più ambiti, compresi la trasformazione del tessuto urbano e il suo abbellimento.

Il Ponte delle Sirene è il primo ponte in metallo mai realizzato in Italia.

Inaugurato nel 1842 da Ranieri Giuseppe d'Asburgo Lorena, viceré del Regno Lombardo Veneto e dedicato a Francesco I, nacque come passerella pedonale sul Naviglio di San Damiano

(oggi via Uberto Visconti di Modrone). Progettato dall'ing. Tettamanzi e fuso dalla ditta Rubini-Scalini-Falck &C si presentava allora ad arco ribassato con quattro Sirene alle estremità delle spallette recanti in mano un remo, realizzate su modelli in gesso di Benedetto Cacciatori (1794-1871) e vicine ai temi della favola e dell'immaginazione fantastica propri del romanticismo. Quando il Naviglio venne coperto dall'asfalto nel 1930, il ponte delle Sirene fu spostato a Parco Sempione.



*Ponte delle Sirene*

# Villa Carlotta

Via Regina, 2  
22016 Tremezzina - Loc. Tremezzo, Como

[www.villacarlotta.it](http://www.villacarlotta.it)

Il museo di Villa Carlotta ospita uno dei capolavori della pittura romantica italiana: l'*Ultimo bacio di Romeo e Giulietta* di Francesco Hayez, adesso esposto in mostra.

Il dipinto, già appartenuto a uno degli illustri proprietari della villa, il conte Giovanni Battista Sommariva, fu eseguito nel 1823 e presentato a Brera. In quell'occasione furono esposte altre opere della collezione Sommariva, tra le quali la grande tela di Giovanni

Migliara che raffigura *La spezieria di un chiostro*, ancor oggi conservata a Villa Carlotta. La tela di Hayez con la sua ambientazione medievale e il forte accento sentimentale, ispirata alla tragedia di Shakespeare, inaugura la nuova stagione del Romanticismo. Accanto ad essa sono esposte altre opere di Hayez e una celebre scultura romantico purista, *l'Amore che abbevera le colombe* di Luigi Biènhaimè, eseguita intorno al 1821.



Francesco Hayez  
(Venezia 1791 – Milano 1882)  
*Ultimo bacio di Romeo e Giulietta*, 1823  
Villa Carlotta,  
Museo e giardino botanico, Tremezzina (CO)



Scrivi e disegna



03 | Tappe romantiche  
in Lombardia

## Informazioni pratiche

### Orari

Dal 23 marzo al 30 settembre  
09.00 - 19.30 (ultimo ingresso ore 18.30)  
(chiusura museo ore 19.00)

Dal 1 al 28 ottobre  
09.30 - 18.30 (ultimo ingresso ore 17.00)  
(chiusura museo ore 17.30)

Dal 29 ottobre al 4 novembre  
10.00 - 17.00 (ultimo ingresso ore 16.00)  
(chiusura museo ore 16.30)

Apertura ponte dell'immacolata 2018

7, 8, 9 dicembre  
10.00 - 17.00 (ultimo biglietto ore 16.00)  
(Chiusura museo ore 16.30)

### Per informazioni

Tel. (+39) 0344 40 40 5  
[segreteria@villacarlotta.it](mailto:segreteria@villacarlotta.it)  
Per le modalità di visita, orari e tariffe consultare il sito:  
[www.villacarlotta.it](http://www.villacarlotta.it)

\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano. Ingresso gratuito per i possessori della tessera.

# Villa Mylius – Vigoni

Via Giulio Vigoni, 1  
22017 Loveno di Menaggio (CO)

[www.villavigoni.eu](http://www.villavigoni.eu)

Enrico Mylius, commerciante e banchiere di origine tedesca, acquistò nel 1829 una villa affacciata su uno dei più straordinari panorami del Lago di Como.

Nella dimora egli non solo trasferì da Milano parte delle sue raffinate collezioni d'arte ma ospitò artisti, politici, letterati, in un ambiente ricco di fascino e suggestione. Camminare nei sentieri del parco è

come muoversi tra le pagine di un libro di Goethe, attraversare le stanze della dimora permette, grazie ad arredi, vedute, sculture di maestri come Thorvaldsen, Hayez e Palagi, di rivivere le suggestioni della grande stagione romantica tra Milano, la Lombardia e la Germania.

Oggi la villa e il parco fanno parte di Villa Vigoni, Centro Italo-Tedesco per l'Eccellenza Europea.



*La Piccola Biblioteca con alcuni dipinti di F. Hayez e P. Palagi*



Scrivi e disegna



03 | Tappe romantiche  
in Lombardia

## Informazioni pratiche

### **Orari**

Giovedì  
14.30

La Villa e il parco sono visitabili da marzo a ottobre (agosto escluso)

### **Tariffe**

Intero: € 10  
Ridotto: under 18, studenti e pensionati  
Durata della visita: 60 minuti

### **Per informazioni**

Necessaria prenotazione  
Tel. (+39) 0344 36 12 32

# Palazzo Tosio (Ateneo di Brescia)

Via Tosio, 12  
25121 Brescia

[www.ateneo.brescia.it](http://www.ateneo.brescia.it)

Il palazzo, oggi sede dell'Ateneo di Brescia Accademia di Scienze Lettere ed Arti, accoglie dopo oltre un secolo, grazie alla Fondazione Brescia Musei, la maggior parte delle opere d'arte dell'età neoclassica e romantica raccolte dal conte Paolo Tosio (1775-1842).

Negli ambienti neoclassici del piano nobile, opera dell'architetto Vantini, è ora possibile rivedere nella loro

collocazione originaria dipinti di Luigi Basiletti, Luigi Bisi, Gino Borsato, Giuseppe Canella, Massimo D'Azeglio, Giuseppe Diotti, Giuseppe Ferrari, François Marius Granet, Giovanni Migliara, Pelagio Palagi, Francesco Podesti, Giacomo Treccourt, Hendrik Voogd, e sculture di Lorenzo Bartolini, Cincinnato Baruzzi, Democrito Gandolfi, Pompeo Marchesi, Gaetano Matteo Monti, Luigi Pampaloni.



Palazzo Tosio - Sala interna



Scrivi e disegna



03 | Tappe romantiche  
in Lombardia

## Informazioni pratiche

### **Orari**

Le aperture al pubblico dell'appartamento di Palazzo Tosio si svolgono nei mesi da marzo a giugno e da settembre a ottobre solo su prenotazione e con visite guidate gratuite

### **Per informazioni**

Visitare il sito:  
[www.ateneo.brescia.it/orari-visite-palazzo-tosio](http://www.ateneo.brescia.it/orari-visite-palazzo-tosio)

# Pinacoteca Malaspina

Viale XI Febbraio, 35  
27100 Pavia

[www.museicivici.pavia.it](http://www.museicivici.pavia.it)

I Musei Civici di Pavia possiedono una pregevole raccolta di dipinti dell'800, giunti al museo attraverso donazioni di collezionisti illuminati e tramite la Scuola di Pittura cittadina, attiva dal 1842 al 1934. La pittura di età romantica è ben rappresentata da numerose opere di alta qualità, tra cui la celebre *Accusa segreta* di Francesco Hayez e la *Signora di Monza* di Giuseppe Molteni,

entrambi commissionati dall'ingegnere e cultore d'arte Giuseppe Marozzi nel 1847. Tali opere sono esposte nella Quadreria dell'Ottocento, recentemente rinnovata nell'allestimento.

## In occasione della mostra

Durante il periodo della mostra, i Musei Civici proporranno delle visite guidate a tema.



Francesco Hayez  
*(Venezia 1791 – Milano 1882)*  
*Accusa segreta*  
Olio su tela, 1847-1848 | 153 x 120 cm  
Musei Civici del Castello Visconteo, Pavia



Scrivi e disegna



03 | Tappe romantiche  
in Lombardia

## Informazioni pratiche

### Orari

Martedì - Venerdì  
14.30 - 18.00  
(dalle 10.00 alle 13.00 aperto solo per gruppi e scuole su prenotazione, da effettuarsi con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data di visita)  
Sabato - Domenica  
11.00 - 19.00  
Lunedì chiuso  
Nei mesi di maggio, giugno e settembre apertura prolungata nella giornata di venerdì, fino alle 22.00

*\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano. Ingresso gratuito per i possessori della tessera.*

### Tariffe

Intero: € 8 (tutti i musei)  
Ridotto: € 4 (singoli musei o sezioni)  
Biglietto Famiglia (due genitori + figli fino a 18 anni): € 10

### Per informazioni

Tel. (+39) 0382 39 97 70

# Accademia Carrara



Scrivi e disegna



03 | Tappe romantiche  
in Lombardia

Piazza Giacomo Carrara, 82  
Bergamo

[www.lacarrara.it](http://www.lacarrara.it)

L'Accademia Carrara nasce nel 1796 per volontà del conte Giacomo Carrara. Primo direttore della Scuola di pittura annessa alla pinacoteca fu Giuseppe Diotti. Nell'ambito della polemica tra classici e romantici, Diotti e i suoi allievi furono visti come il baluardo di uno stile alto e severo contro le seduzioni della pittura di Francesco Hayez, capofila del romanticismo storico in pittura. A Bergamo tuttavia, si formò Giovanni Carnovali detto il Piccio, che fu tra gli interpreti più sensibili e originali delle istanze romantiche.

Le sale dell'Accademia Carrara consentono di ripercorrere queste vicende mettendo a confronto opere di Hayez con dipinti di Diotti e dei suoi allievi, tra cui Francesco Coghetti, Giacomo Trecourt ed Enrico Scuri. Vi si ammira inoltre una collezione unica di capolavori di Piccio: dai personalissimi autoritratti, alle vaporose figure femminili, sino ai ritratti anticonvenzionali di Andrea Spini e della sorella Anastasia. Immagini che sono la testimonianza di una ricerca espressiva personale e appartata.



*Piccio (Giovanni Carnovali)  
(Montegrino, Varese, 1804 – Cremona 1873)  
Ritratto del conte Pietro Andrea Spini  
Olio su tela, 1842 circa  
Dono Antonio Pesenti, 1981*

## Informazioni pratiche

### Orari

Lunedì – Domenica  
09.30 – 17.30  
Martedì chiuso

### Tariffe

Fino al 28 gennaio  
Intero: € 12  
Ridotto: € 10  
Gratuito: under 6  
Dal 29 gennaio  
Intero: € 10  
Ridotto: € 8  
Gratuito: under 18

### Per informazioni

Dal lunedì al venerdì  
Tel. (+39) 0352 34 39 6  
Dal sabato alla domenica e festività  
Tel. (+39) 0354 12 20 97

*\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano. Ingresso gratuito per i possessori della tessera.*

# Museo Ala Ponzone

Via Ugolani Dati, 4  
26100 Cremona

[www.musei.comune.cremona.it](http://www.musei.comune.cremona.it)



Scrivi e disegna



03 | Tappe romantiche  
in Lombardia

L'età romantica è rappresentata all'interno del Museo Ala Ponzone di Cremona principalmente da una nutrita serie di dipinti di Giovanni Carnovali detto il Piccio, del suo maestro Giuseppe Diotti e dei suoi compagni di studi (Ronconi, Scuri, Trècourt). Il nucleo delle opere cremonesi del Piccio è costituito da alcuni dei suoi più celebri ritratti (Manfredo Mariani,

Battista Sonzogni, Giovanni Beltrami, la signora Ghelfi) oltre che da Madonne e alcuni bozzetti in punta di pennello con scene tratte dal mito e dalla storia antica. Completano il quadro del Romanticismo cremonese alcune vedute di Felice Giuseppe Vertua, il principale paesaggista locale del primo Ottocento.



*Felice Giuseppe Vertua  
(Cremona 1820 - Cremona 1862)  
Tramonto sul Po, 1852  
Olio su cartone, 18 x 27,5 cm*

## Informazioni pratiche

### Orari

Martedì – Domenica  
10.00 – 17.00  
Festivi  
10.00 – 17.00  
Lunedì chiuso (con eccezione  
del lunedì di Pasqua)

### Tariffe

Intero: € 7  
Ridotto: € 5  
Gratuito: prima domenica  
di ogni mese

### Per informazioni

Tel. (+39) 0372 40 77 70  
[museo.alaponzone@comune.cremona.it](mailto:museo.alaponzone@comune.cremona.it)  
Acquisto ingresso online qui:  
[www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

*\*Inserita nel circuito Abbonamento Musei Lombardia Milano. Ingresso gratuito per i possessori della tessera.*



# romanticismo

26 Ottobre 2018 - 17 marzo 2019

Romanticismo è la prima mostra mai realizzata sul contributo italiano al movimento che, preannunciato alla fine del Settecento, ha cambiato nel corso della prima metà dell'Ottocento la sensibilità e l'immaginario del mondo occidentale.

L'esposizione celebra l'identità e il valore del Romanticismo italiano, in rapporto a quanto si andava manifestando nel resto d'Europa – in particolare in Germania, nell'Impero austriaco, in Inghilterra e in Francia – tra il Congresso di Vienna e le rivoluzioni che nel 1848 sconvolsero il vecchio continente. Le opere esposte documentano un periodo che va dai fermenti preromantici fino alle ultime espressioni di una cultura che, almeno nel nostro Paese, avrà termine con la realizzazione dell'Unità d'Italia e l'affermazione del Realismo, che del Romanticismo rappresenta l'antitesi.

## Gallerie d'Italia - Piazza Scala

Piazza della Scala 6, Milano

Da martedì a domenica 9.30 - 19.30 (ultimo ingresso 18.30)  
Giovedì ore 9.30 - 22.30 (ultimo ingresso 21.30)  
Chiuso il lunedì

Biglietto congiunto mostra e collezioni permanenti:  
Intero € 10 | Ridotto € 7 | Cliente Intesa Sanpaolo € 5  
Gratuito per convenzionati, scuole, minori di 18 anni  
e ogni prima domenica del mese  
Ingresso ridotto per i possessori del biglietto della mostra  
Romanticismo del Museo Poldi Pezzoli

[www.gallerieditalia.com](http://www.gallerieditalia.com)

[info@gallerieditalia.com](mailto:info@gallerieditalia.com)  
Numero verde 800.167619

## Museo Poldi Pezzoli

Via Manzoni 12, Milano

Da mercoledì a lunedì 10.00 - 18.00 (ultimo ingresso 17.30)  
Giovedì ore 9.30 - 22.30 (ultimo ingresso 21.30)  
Chiuso il martedì

Biglietto congiunto mostra e collezioni permanenti: Biglietteria  
o piattaforma on line MiDA ticket  
Intero € 10 | Ridotto senior € 7  
Ridotto giovani € 4,50  
Ingresso ridotto per i possessori del biglietto della mostra  
Romanticismo delle Gallerie D'Italia

[www.museopoldipezzoli.it](http://www.museopoldipezzoli.it)

[info@museopoldipezzoli.org](mailto:info@museopoldipezzoli.org)  
Contatti 02 794889 - 02 796334

## Colophon

A cura di: Lavinia Galli

Promozione e Comunicazione: Stefania Rossi

Testi di: Omar Cucciniello, Ilaria De Palma, Luciano Faverzani, Laura Felicciotti, Martina Franzini, Lavinia Galli, Michela Gatti, Mario Marubbi, Giovanni Meda, Francesca Porreca, Alice Sarchielli, Matteo Sartorio, Angelo Stella, Anna Torterolo.

Editing: Sarah Frattola

Referenze fotografiche delle rispettive istituzioni.  
Concept & Design: InvisibleStudio - [www.invisiblestudio.net](http://www.invisiblestudio.net)

Soggetto di rilevanza regionale con il contributo  
di Regione Lombardia



In collaborazione e con il sostegno di



Si ringrazia

**Canon**



# IL MUSEO PIÙ GRANDE D'ITALIA

Abbonamento Musei ti invita a vivere la bellezza e il patrimonio del territorio: collezioni, mostre, palazzi storici e giardini, luoghi inaspettati. E' un orizzonte infinito di meraviglia, scoperta e divertimento pronto ad accoglierti.

**Vivi il lato romantico di ogni museo come e quando vuoi.**

**ABBONATI!  
ENTRA NEL MUSEO PIÙ GRANDE CHE C'È.**



Scopri tutti i vantaggi su [abbonamentomusei.it](http://abbonamentomusei.it)

Numero Verde **800 329 329**

